



Ciascun commissario, viste le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice etico adottato da questo Ateneo, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità né cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. con i candidati e gli altri membri della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale).

Il Presidente dà lettura del bando e ricorda gli adempimenti previsti per la presente procedura di valutazione comparativa; in particolare richiama le fasi in cui essa si articola:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e di ricerca dei candidati, in conformità a quanto disposto dal Regolamento di Ateneo e dal bando;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività di didattica e di ricerca di ciascun candidato;
- formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione attraverso la comparazione dei giudizi espressi sul curriculum vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività di didattica e di ricerca di ciascun candidato; qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione dovrà essere svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi;
- successivamente, dopo attenta rilettura dei giudizi collegiali, la Commissione procederà alla valutazione comparativa dei candidati, al termine della quale, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individuerà il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Ai sensi del Regolamento e del bando, la valutazione avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344 e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica previsti dal Dipartimento e ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura.

Premesso quanto sopra, la Commissione procede alla determinazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività di didattica e di ricerca dei candidati:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica la valutazione avviene con riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la valutazione avviene avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) organizzazione di mostre in Italia e all'estero;
- c) organizzazione e partecipazione a convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Saranno valutati esclusivamente i titoli inviati o spediti entro i termini e presentati in base a quanto previsto dal bando.

Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di II fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione prende atto che i suddetti criteri devono essere trasmessi via mail al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori; pertanto, la Commissione si asterrà dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati per la durata di almeno sette giorni a decorrere dalla suddetta pubblicazione.

La Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 24 giugno 2015 alle ore 13 presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo, per procedere alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e di ricerca presentati dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 12.00

Letto, approvato e sottoscritto.

#### I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Prof. Giuseppe Pavanello – Presidente  
f.to Giuseppe Pavanello

Prof. Maria Grazia Messina –Componente  
f.to Maria Grazia Messina

Prof. Marco Collareta – Segretario  
f.to Marco Collareta